

avevano nel 1850-51 ridotto il Monte allo stato di fallimento, ad onta avesse avuto come dato in paga dal Rimini, tutta la sua sostanza.

L'assessore Pier Girolamo Venier recavasi il 25 gennaio 1852 a Vienna per sopperire ai bisogni del monte, chiedeva la prolungazione della sopratassa sul dazio del vino, a favore del Monte. Separati il Monte e la Cassa di Risparmio. Fu concessa il 27 maggio 1852 la richiesta sopratassa per cinque anni a favore dei due istituti. Sopratassa che venne poi più tardi concessa a favore dell'Ospitale Civile.

La casa degli Esposti con un patrimonio di Sei Milioni, era diretta dal D.r Domenico Nardo, la casa di ricovero con un capitale di un milione e mezzo era diretta dal Conte Giacomo Benzon. Gli orfanotrofi maschile e femminile e le Penitenti, avevano una sola direzione, e ne era capo il nob. Memmo. Uno stesso direttore,